



“SERVIZIO DI CENSIMENTO E CONTROLLO DI STABILITÀ DI ALBERI MEDIANTE METODO V.T.A., SU ALBERATURE POSTE NEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. ”

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di censimento e controllo di stabilità degli alberi mediante metodo V.T.A.** (*Visual Tree Assessment* in applicazione al protocollo sulle “*Classi di propensione al cedimento degli alberi*” redatto dalla S.I.A. su alberature poste nel Parco Mediceo di Pratolino (giardini, aree verdi non boscate, lungo le strade carrabili e pedonali, anche di zone boscate, a ridosso di opere e manufatti). Le zone e l'elenco delle alberature da censire, da sottoporre ad indagine, la loro ubicazione se non allegate al presente Capitolato Tecnico verranno consegnate di volta in volta all'Appaltatore a seconda delle effettive necessità.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di seguito indicato:

1 – Censimento, geolocalizzazione, identificazione della specie, documentazione fotografica, rilievo dei parametri morfometrici degli alberi di nuovo impianto o nuova acquisizione, apposizione di etichetta, inserimento dati nel software di gestione, escluso l'attribuzione della classe di propensione al cedimento;

2 – Verifica visiva sintomi/danni esterni delle piante arboree mediante l'applicazione del metodo V.T.A. ed inserimento dati nel software di gestione, sia che si tratti di indagine ex-novo che di ricontrollo, comprensiva di documentazione fotografica e relazione tecnica a firma di tecnico abilitato (dott. Agr./dott. For.), descrittiva dei danni e degli interventi manutentivi consigliati. La validità temporale delle analisi andrà esplicitata in ogni relazione.

3 - Verifica visiva e strumentale su piante arboree con l'impiego del resistografo/tomografo sonico mediante l'applicazione del metodo V.T.A., ed inserimento dati nel software di gestione, sia che si tratti di indagine ex-novo che di ricontrollo, con localizzazione delle misure e quantità dei rilievi a discrezione del rilevatore, comprensiva di documentazione fotografica e relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato (dott. Agr./dott. For.), descrittiva dei danni e degli interventi manutentivi consigliati. La validità temporale delle analisi andrà esplicitata in ogni relazione.

4 - Fornitura e assistenza di software di gestione necessario al funzionamento del servizio e finalizzato alla gestione informatizzata del verde pubblico ed alla organizzazione della manutenzione delle aree verdi (alberi, arbusti, siepi, tappeti erbosi, arredo urbano, impianti di irrigazione, pubblica illuminazione, ecc.) le cui specifiche sono descritte nell'articolo 6 (sei) del



presente capitolato. Inserimento nel software di gestione fornito degli Shapefile, DXF e XLS, DWG di tutte le alberature censite e/o rilevate negli anni 2015 e 2016.

5 – Inserimento nel software di gestione di circa **n. 450** schede VTA rilevate negli anni 2015 e 2016, non oggetto dell'attuale ricontrollo.

Le alberature oggetto di ricontrollo sono circa n. 400. Sono escluse dal controllo di stabilità le piante aventi un diametro, a petto d'uomo, uguale od inferiore ai 15 cm.

L'Amministrazione Metropolitana si assume l'onere di assicurare l'accessibilità ai soggetti arborei da esaminare, le transennature, le eventuali rimozione di ostacoli, compreso la fornitura di un mezzo meccanico munito di cestello per le analisi in quota.

L'aggiudicatario redigerà il proprio programma di lavoro in accordo con il Direttore del Servizio dell'ufficio tecnico del Parco.

ART. 3 - DURATA E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'Art. 2 deve essere svolto entro 60 giorni lavorativi dalla data di consegna, salvo proroghe nell'interesse dell'ente.

ART. 4 - RESTITUZIONE DEI DATI AL COMMITTENTE

La Relazione Tecnica, i cui dati ed informazioni devono essere inseriti nel software di gestione, relativa alle indagini di stabilità deve contenere:

1 - Scheda pianta (sottoscritta e datata dal rilevatore) che permetta di comprendere la situazione biomeccanica dell'albero (evidenziandone i punti critici) e di visualizzare la localizzazione degli eventuali punti di sondaggio (qualora l'albero sia stato verificato anche strumentalmente). La scheda pianta conterrà tutte le informazioni ed i parametri previsti dal software di gestione oltre ad un giudizio sintetico sulle condizioni di stabilità dell'albero, un'immagine digitale della pianta e nel caso di piante in classe C-D e D anche una del particolare della lesione irreversibile.

2 - Gli eventuali referti strumentali prodotti vengono allegati alle singole schede pianta. I report dovranno indicare in maniera chiaramente individuabile (a livello grafico e/o numerico) la porzione di legno intatto, intermedia, il decadimento e la eventuale cavità.

3 - Le note tecnico-operative (se espresse in calce alla descrizione bio-meccanica dell'albero), che devono contenere istruzioni dettagliate miranti alla riduzione del rischio di cedimento e ad assecondarne la naturale tendenza a ripristinare nel medio termine una situazione di equilibrio.

Durante il periodo di appalto nel caso si riscontri un pericolo immediato per la pubblica incolumità, dovrà esservi immediata comunicazione telefonica (Tel. 3357305896) e successiva e-mail (parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it) al Direttore per l'esecuzione del servizio per gli opportuni provvedimenti di messa in sicurezza dell'area.



ART. 5 – MODALITÀ DI MISURA E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio avverrà a somministrazione, ad esaurimento della somma oggetto di affidamento. Le singole prestazioni saranno contabilizzate a misura, applicando i prezzi unitari oggetto di offerta.

ART. 6 - SPECIFICHE DEL SOFTWARE DI GESTIONE

Il software di gestione del verde necessario al funzionamento del servizio dovrà essere un software WebGIS, installato su un server e fruibile tramite browser internet da un numero illimitato di utenti, configurabile a piacere dalla committenza.

L'architettura del sistema dovrà essere tale da permetterne l'utilizzo in modalità web, in modo da conseguire due fondamentali obiettivi:

- assicurare una gestione centralizzata della base dati, che elimini la necessità di duplicazioni;
- permettere allo stesso tempo una gestione estremamente distribuita dei dati, mettendo a disposizione degli utenti periferici interni ed esterni all'amministrazione gli strumenti opportuni per un pieno controllo dei dati di propria competenza.

Ne consegue che il sistema deve essere utilizzabile da un'utenza molto diffusa, e non deve quindi richiedere la disponibilità presso gli utenti di specifiche componenti, centralizzando piuttosto le elaborazioni, e prevedendo l'accesso attraverso il semplice browser. L'applicazione dovrà essere in grado di garantire un elevato livello di:

- scalabilità: l'infrastruttura deve poter essere ulteriormente sviluppata al crescere delle esigenze salvaguardando gli investimenti realizzati;
- modularità: l'infrastruttura deve poter evolvere per seguire l'evoluzione tecnologica delle sue componenti e per introdurre nuove componenti tecnologiche;
- prestazioni: l'infrastruttura deve garantire un livello di servizio compatibile con l'attività ordinaria realizzata dalle diverse categorie di attori coinvolti.

LICENZE

La fornitura comprende tutte le licenze relative ai prodotti installati sul sistema centrale (sistemi operativi, RDBMS, application server etc) e su tablet o smartphone Android e la fornitura si intende comprensiva del canone di manutenzione per la durata dell'appalto.

INTERFACCIA

In relazione alla diversa natura degli utenti che potranno utilizzare la piattaforma si richiede che l'interfaccia dell'applicazione fornita sia:

- accessibile da web in tutte le sue funzioni attraverso browser senza necessità di installazioni di software dedicato;
- disponibile in lingua italiana in tutte le sue funzioni;
- fruibile anche in campo su tablet;



- fruibile da browser Internet Explorer, Mozilla Firefox e Google Chrome, con sistema operativo Windows, Linux e/o Mac;
- supporti connessioni protette SSL e https con la possibilità di utilizzare certificati;
- sia utilizzabile dalla postazione client anche in caso di utilizzo di sistemi proxy http o https.

ORGANIZZAZIONE UTENZE

Come indicato nei paragrafi precedenti il sistema da realizzare dovrà essere utilizzato da diverse categorie di utenti:

- utenti dell'Amministrazione Metropolitana;
- utenti esterni che svolgono attività legate alla manutenzione del verde per conto dell'Amministrazione Metropolitana;
- altri utenti indicati dal Servizio.

Tali utenze avranno necessità informative diverse e dovranno utilizzare funzionalità differenti del sistema. Di conseguenza è necessario che il sistema consenta una corretta gestione degli utenti e dei loro profili di accesso. Attraverso questa funzionalità l'amministratore del sistema autorizza l'accesso di nuovi utenti, definendo il loro profilo e concedendo in tal modo le autorizzazioni necessarie per utilizzare le funzionalità del sistema.

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

La soluzione proposta dovrà permettere la gestione di tutte le informazioni legate alle alberature ed agli ambiti ed in particolare:

1. anagrafica delle località ed aree verdi con caratteristiche foto e documenti
2. alberature con caratteristiche principali, VTA, lavorazioni, foto e documenti
3. superfici a verde di tutte le tipologie, ecc.
4. impianti di irrigazione con caratteristiche e componenti
5. arredo urbano, pavimentazioni e manufatti inerenti le aree verdi
6. interventi di manutenzione programmata, scadenze, competenze, foto e documenti associati
7. possibilità di censire gli alberi e compilare i VTA in campo, su smartphone o tablet Android, anche in assenza di connessione internet;
8. possibilità di configurare diversi livelli di validazione per permettere all'amministrazione di verificare ed approvare i VTA e le lavorazioni inserite da utenti esterni all'amministrazione;
9. possibilità di inserire segnalazioni o non conformità georiferite in campo con smartphone;



GESTIONE LAVORAZIONI

Il software proposto dovrà permettere la gestione degli interventi realizzati sulle singole piante e sugli altri elementi delle aree verdi, permettendo di configurare le lavorazioni in base alle proprie esigenze, programmarle e collegando i lavori ai singoli oggetti, documentarne l'esecuzione, le eventuali proroghe, i costi e i documenti collegati. Il software dovrà permettere ai tecnici sul territorio di accedere agli interventi di loro competenza e gestirli autonomamente, con eventuali fasi di validazione da parte del Servizio.

BANCA DATI STORICA

Il software deve gestire tutti gli oggetti mantenendone le informazioni storiche. Alberi abbattuti dovranno rimanere consultabili nel sistema anche dopo la loro rimozione sul territorio, insieme a tutte le informazioni ad essi associati (VTA, lavorazioni, esecutore degli interventi, ecc.).

COMPATIBILITÀ STANDARD

Il software proposto deve supportare gli standard OGC WMS, WFS e WFS-T, permettendo l'interoperabilità con altri SIT e banche dati, come previsto dalle vigenti normative. Il sistema deve permettere l'esportazione dei dati in formato Shapefile, DXF e XLS, ai fini di permettere l'utilizzo anche per altri scopi. Le codifiche, i campi e tutte le informazioni relative ai formati di interscambio dovranno essere documentate.

REFERENZE

Il sistema deve essere già stato utilizzato per realtà di simili dimensioni per la gestione del verde verticale, verde orizzontale, arredo urbano, e tutti gli altri elementi di competenza.

SERVIZI RICHIESTI

Oltre allo sviluppo ed all'implementazione del nuovo sistema di gestione la Ditta aggiudicataria dovrà fornire i seguenti servizi:

- creazione delle utenze per l'accesso alla piattaforma e quanto altro necessario per garantirle l'accesso al sistema da parte degli utenti;
- manutenzione software del sistema su tutte le componenti software del sistema per la durata dell'appalto;
- hosting dell'applicativo con back-up quotidiano dei dati per la durata dell'appalto.

CORSO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER ADDETTI

E' obbligo della Ditta affidataria del servizio organizzare un corso di formazione e addestramento, per un gruppo di tecnici da definirsi del Servizio appaltante, sull'utilizzo delle funzionalità previste dall'applicazione e dell'applicativo WebGIS. Il corso dovrà essere svolto entro 30 giorni dalla messa in funzione del sistema informativo e dovrà prevedere lezioni teoriche ed esercitazioni da svolgersi direttamente sull'applicazione, da tenersi presso la sede del Servizio. La definizione di orari e durata del corso (teoria e pratica) dovrà essere concordata con il Servizio appaltante, che ha stimato la durata in due giorni.



Le giornate di studio dovranno comprendere anche esercitazioni sul campo per la formazione e informazione sulla possibilità di gestire le analisi VTA e le ispezioni con tablet in campo.

ART. 7 - CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLA DITTA AFFIDATARIA E DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il servizio di che trattasi deve essere effettuato da tecnici con esperienza professionale dimostrabile che possiedano una laurea in discipline agronomiche/forestali, abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo albo professionale, che siano stati opportunamente formati nello specifico settore della valutazione fitopatologica e di stabilità degli alberi, così come dichiarato in sede di offerta.

La ditta affidataria, dovrà presentare al Direttore del Servizio:

- a. - l'elenco dei tecnici che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi per almeno due anni. E' facoltà dell'Amministrazione verificare, in via preventiva, le conoscenze tecnico-professionali del personale;
- b. - il curriculum professionale del responsabile tecnico dell'impresa/studio tecnico professionale per l'appalto;
- c. - l'elenco delle apparecchiature specialistiche che si intendono utilizzare;
- d. - il software di gestione proposto per lo svolgimento del servizio.

ART. 8- REFERENTE PER LA STAZIONE APPALTANTE

L'ufficio competente per il presente affidamento è l'U.O. Servizi Tecnici del Parco Mediceo di Pratolino, afferente alla Direzione Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale di Città Metropolitana di Firenze. Il Responsabile della U.O. è il Dr. Agr. Matteo Vannella.

ART. 9 - RESPONSABILE ORGANIZZATIVO E REFERENTE PER LA DITTA

La ditta affidataria è tenuta ad individuare e comunicare all'Amministrazione il proprio Responsabile organizzativo, a cui spetterà il coordinamento e la direzione di tutte le attività previste dal contratto.

La Città metropolitana farà riferimento a detto soggetto per l'esecuzione del contratto.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto. Inoltre il soggetto affidatario s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.. I datori di lavoro devono essere in regola con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".



ART. 10 – ONERI PER LA SICUREZZA E DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE (DUVRI)

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a zero.

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento, Città metropolitana di Firenze redigerà il documento unico di valutazione del rischio da interferenze DUVRI, in cui sarà riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e dell'impresa affidataria e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi (art. 26 del D. Lgs. 81/2008). Tale documento sarà allegato al contratto.

ART. 11 – IMPORTO STIMATO, CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo del servizio di che trattasi, ai soli fini dell'individuazione della procedura di affidamento, è stimato in Euro 28.500,00 oltre IVA.

Il corrispettivo per il servizio e l'importo contrattuale verranno definiti in relazione al preventivo rimesso dalla Ditta affidataria e accettato espressamente da Città metropolitana di Firenze.

ART. 12- STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del contratto e/o del presente capitolato, quest'ultima equivalente ad accettazione delle clausole ivi contenute e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del Contratto "in caso d'uso", sono a carico della ditta affidataria.

ART. 13 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in due rate (acconto e saldo), in riferimento alle prestazioni effettivamente richieste dalla Stazione appaltante ed eseguite. La rata di acconto è dovuta quando l'importo del servizio eseguito, raggiunge un importo non inferiore al **50 %** (cinquanta per cento) dell'importo contrattuale. La fattura andrà trasmessa nella modalità elettronica. Essa sarà liquidata, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite e purché in regola con gli obblighi contrattuali, entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento. E' fatto salvo naturalmente l'acquisizione da parte dell'Ente della certificazione sulla regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere, nel qual caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento. Inoltre è fatto salvo l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, e nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 136/2010, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o



postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi devono essere comunicati alla Stazione Appaltante, e riportando, in relazione a ciascuna transazione eseguita il relativo Codice identificativo gara (CIG).

ART. 14 - PENALITÀ PER RITARDATA CONSEGNA

Qualora intervengano ritardi di consegna rispetto al termine indicato, intendendosi per data di consegna quella di conferimento del servizio nel sito indicato dall'Amministrazione Metropolitana e salvo casi di comprovata forza maggiore, sarà applicata la penalità dell'1% (un per cento) per giorno solare dell'importo totale e per un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

L'importo delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento.

ART. 15 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ

La ditta affidataria si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto.

Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale dell'Appaltatore, in relazione all'esecuzione del presente contratto e le informazioni che transiteranno attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né dovranno essere utilizzate da parte dell'Appaltatore o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli compilati nel presente atto.

Tutto il materiale originale, sia in forma scritta sia su supporto informatico, resterà di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione ha la facoltà di consentire all'Appaltatore l'utilizzo dei dati e delle informazioni di cui ai precedenti commi a seguito di specifica richiesta.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

La ditta affidataria si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

La ditta affidataria risponderà direttamente dei danni alle persone, ai mezzi e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Città Metropolitana.

La Ditta affidataria deve essere in possesso di adeguata copertura assicurativa della responsabilità civile professionale che garantisca comunque il risarcimento dei danni causati nell'esercizio dell'attività professionale assicurata. Copia della suddetta polizza assicurativa deve essere presentata all'Amministrazione almeno 10 giorni prima della stipula del contratto, o della consegna del servizio.



ART. 17 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso ed assoluto divieto di cedere a terzi, in tutto od in parte, il servizio oggetto del presente contratto.

L'eventuale cessione del contratto darà diritto alla Città Metropolitana di Firenze di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata.

Per il subappalto si applicano le previsioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 18 - TRATTAMENTO ECONOMICO E TUTELA DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO

La ditta affidataria anche se non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e dagli eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e fino alla loro sostituzione.

La Ditta si impegna inoltre a presentare su richiesta della Città Metropolitana copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000.

In presenza di accertata irregolarità nei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, la Città Metropolitana ha il potere di sostituirsi alla ditta affidataria versando le somme dovute in forza del contratto stipulato. In tal caso la medesima procederà alla sospensione del pagamento per la parte di prestazione eseguita corrispondente all'inadempienza, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

ART. 19- OBBLIGHI ASSICURATIVI, ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Tutti gli obblighi e gli oneri per l'assunzione dei lavoratori, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta affidataria, che ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Città Metropolitana e di ogni indennizzo.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del proprio personale, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed ad ogni altro patto di lavoro stabilito per gli stessi.

Resta inteso che la Città Metropolitana in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli Istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nell'esecuzione dei servizi.

La Città Metropolitana è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità verso il personale dipendente della ditta affidataria per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al



rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati dalla ditta rappresenta grave inadempimento contrattuale e dà titolo alla Città Metropolitana di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

ART. 20 - GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO

Per la sottoscrizione del contratto la ditta affidataria deve costituire una garanzia pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione. Per l'applicazione del presente articolo si rinvia all'art 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 21 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fermo restando le disposizioni dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., costituisce causa di risoluzione automatica del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in materia di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi al servizio o loro utilizzo non conforme;
- cessione parziale o totale del contratto;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità, di cui all'art 3 della L. 136/2010, dei flussi finanziari in relazione all'appalto.
- danni ai beni di proprietà dell'amministrazione, derivanti da colpa grave o da incuria e negligenza;
- accertata mancanza anche di un solo requisito tra quelli richiesti tassativamente per il personale impiegato dall'Impresa nel servizio;
- sospensione arbitraria del servizio, qualunque ne sia la causa e la durata.

ART. 22 – CAUSE SOPRAVVENUTE –SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili a Città metropolitana di Firenze, la stessa potrà rinviare l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 60 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.



ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Città metropolitana, in qualità di *titolare*, nomina l'aggiudicatario Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, e in particolare di quelli di cui al D.Lgs. n. 196/2003, a garanzia che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui l'aggiudicatario verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario a eseguire le operazioni affidate dal *titolare* e si considererà revocata a completamento della concessione.

L'affidatario, in quanto *Responsabile esterno*, è altresì tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 25 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2014/24/CE, al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R. n. 38/2007, al Regolamento per la disciplina dei contratti della Città metropolitana di Firenze, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.